

## MIUR

### Disegni di legge Finanziaria (A.C. 2937) e di Bilancio (A.C. 2936) per il 2010-12

di Osvaldo Roman

Lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca reca, per l'esercizio finanziario 2010, spese in conto competenza per **55.252,1** milioni di euro, di cui 52.925,8 mln per spese correnti, 2.326,3 mln per spese in conto capitale.

L'incidenza percentuale sul totale generale del bilancio dello Stato è pari all'11,1%.

Rispetto alle previsioni assestate per l'esercizio finanziario 2009, si registra una riduzione di **409,3** mln di euro.

La consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2010 è valutata in 4.438,7 milioni di euro (2.215,8 milioni per la parte corrente, 2.222,9 milioni per la parte in conto capitale).

Le autorizzazioni di cassa ammontano per il 2010 a 56.476,6 milioni di euro.

Le previsioni complessive delle dotazioni di competenza relative al triennio 2010-2012 sono le seguenti:

(in milioni di euro)

2010	2011		2012
Parte corrente	52.936,8	51.233,1	50.856,4
Conto capitale	2.343,3	2.338,0	2.204,1
Totale	55.280,1	53.571,1	53.060,5

**Le modifiche apportate al Senato riguardano i seguenti programmi:**

- **Istruzione primaria 1.3 che al macroaggregato 1.3.6 Investimenti passa da 3,5 a 5,4 mln;**
- **Istituzioni scolastiche non statali 1.9 che al macroaggregato 1.9.2 Interventi passa da 406,1 a 410,1 mln;**
- **Diritto allo studio nell'Istruzione universitaria 2.1 che al macroaggregato 2.1.2 Interventi passa da 127,9 a 131,9 mln.**

**I tagli rispetto al 2009 sono numerosi e particolarmente significativi per insensatezza quelli al diritto allo studio, quelli alle nuove tecnologie, quelli per il funzionamento delle scuole e per l'autonomia scolastica. Nel dettaglio si possono così riassumere:**

#### **1. La missione "Istruzione scolastica" (22)**

Alla missione Istruzione scolastica è assegnata la dotazione di 44.060,4 milioni di euro, con decremento di **83,5 milioni** di euro rispetto al bilancio assestate 2009.

La missione è articolata in 11 programmi di spesa. Si dà conto di seguito delle principali variazioni - di segno positivo o negativo - degli stanziamenti attribuiti a questi ultimi rispetto al bilancio assestate 2009.

Dal raffronto tra gli importi assegnati ai programmi per il 2009 e per il 2010 emerge quanto segue:

1.1. *Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica* - stanziamento in conto competenza pari a 311,3 milioni (**riduzione di 99,1 milioni di euro** rispetto alle previsioni assestate per il 2009);

1.2. *Istruzione prescolastica* - stanziamento in conto competenza pari a 4.268,3 milioni (aumento di 91,8 milioni di euro);

1.3. *Istruzione primaria* - stanziamento in conto competenza pari a 14.281,4 milioni (aumento di 112,4 mln. di euro);

1.4. *Istruzione secondaria di primo grado* - stanziamento in conto competenza pari a 9.494,5 milioni (**riduzione di 206,5 mln.** di euro);

1.5. *Istruzione secondaria di secondo grado* - stanziamento in conto competenza pari a 15.292,8 milioni (aumento di 141,1 mln. di euro);

1.6. *Istruzione post-secondaria* - **riduzione di 0,1 mln.** di euro;

1.7. *Istruzione degli adulti* - **riduzione di 0,1 mln.** di euro;

1.8. *Diritto allo studio, condizione studentesca* - stanziamento in conto competenza pari a 5,4 milioni (**riduzione di 7,5 mln.** di euro);

1.9. *Istituzioni scolastiche non statali* - stanziamento in conto competenza pari a 406,1 milioni (aumento di 4,2 mln. di euro);

1.10 *Interventi in materia di istruzione* - **riduzione di 120 mln** di euro;

1.11 *Istruzione post-secondaria, degli adulti, e programmi di istruzione-formazione-lavoro* - stanziamento in conto competenza pari a 0,5 milioni (aumento di 0,1 mln).

Le variazioni più consistenti rispetto al bilancio assestato 2009 si concentrano sui programmi *Istruzione primaria* e *Istruzione secondaria di secondo grado* (variazioni di segno positivo) e sui programmi *Istruzione secondaria di primo grado* e *Interventi in materia di istruzione* (variazioni di segno negativo).

## I Capitoli

Nel macroaggregato Funzionamento della Missione Istruzione nell'ambito di ciascuno dei 4 Programmi relativi alla scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e di II° grado si riducono i fondi già destinati alle scuole con l'Assestamento 2009 tornando alla incredibile situazione del bilancio di previsione dello scorso anno. Il taglio complessivo è **di 226.838.243** di cui 97.988.043 per il Funzionamento e 128.850.200 per il Personale.

## 2. Fondo delle spese di Funzionamento

Tab. 1

Fondo di funzionamento	Assestamento 2008	L.Bilancio previsionale 2009	Assestamento 2009	Previsione 2010
Istruzione prescolastica	Cap. 1195 <b>59.924.759</b>	Cap. 1195 <b>53.705.423</b>	Cap. 1195 77.730.123	55.070.618
Istruzione primaria	Cap. 1204	Cap. 1204	Cap. 1204	

	<b>114.540.079</b>	<b>65.050.624</b>	107.143.624	66.731.114
Istruzione secondaria di primo grado	Cap. 1196 <b>38.024.707</b>	Cap. 1196 <b>33.044.948</b>	Cap. 1196 42.093.000	33.884.953
Istruzione secondaria di secondo grado	Cap. 1194 <b>107.513.196</b>	Cap. 1194 <b>94.095.775</b>	Cap. 1194 123.195.655	96.487.674
Totali	<b>320.002.741</b> <b>+200.000.000</b>	<b>245.896.750</b>	350.162.402	<b>252.174.359</b>

## Fondo delle spese per il Personale

**Tab.2**

Fondo per il personale	L.Ass.2008	L. B. prev. 2009	L.Assestamento 2009	Previsione 2010
Istruzione prescolastica	Cap. 1188 <b>248.459.899</b>	Cap. 1188 <b>258.318.962</b>	Cap. 1188 275.392.962	260.993.644
Istruzione primaria	Cap. 1179 <b>575.073.097</b>	Cap. 1179 <b>602.744.253</b>	Cap. 1179 662.583.253	608.985.644
Istr. Sec.I°	Cap. 1183 <b>373.239.685</b>	Cap. 1183 <b>391.199.088</b>	Cap. 1183 417.055.088	395.249.938
Istr.secc II°	Cap.1203 <b>976.463.856</b>	Cap. 1203 <b>1.017.182.033</b>	Cap. 1203 1.064.413.033	1.025.364.910
Totali	<b>2.173.236.537</b>	<b>2.269.444.606</b>	2.419.444.336	<b>2.290.594.136</b>

### 3. La missione "Istruzione universitaria" (23)

Lo stanziamento complessivo per la missione Istruzione universitaria è pari a 7.902,3 mln di euro, con una riduzione di **652,7 milioni** di euro rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2009.

La missione è articolata in 3 programmi di spesa. Si dà conto di seguito delle principali variazioni - di segno positivo o negativo - degli stanziamenti attribuiti a questi ultimi rispetto al bilancio assestato 2009.

Dal raffronto tra gli importi assegnati ai programmi per il 2009 e per il 2010 emerge quanto segue:

2.1 *Diritto allo studio nell'istruzione universitaria*, con stanziamento in conto competenza pari a 179,9 milioni di euro (**riduzione di 8,1 milioni** di euro rispetto alle previsioni assestate per il 2009);

2.2 *Istituti di alta cultura*, con stanziamento in conto competenza pari a 417,1 milioni di euro (incremento di 7,1 milioni di euro);

2.3 *Sistema universitario e formazione post-universitaria*, con stanziamento in conto competenza pari a 7.305,4 milioni di euro (**riduzione di 651,7 milioni** di euro).

All'interno di tale programma si segnala che il "Fondo per il finanziamento ordinario delle università" (cap. 1694) ha una dotazione di **6.256,4 milioni** di euro e registra un **decremento di 678,8 milioni** di euro rispetto alle previsioni assestate per il 2009.

### 3. La missione "Ricerca e innovazione" (17)

Lo stanziamento complessivo per la missione è pari a **2.284,4 mln** di euro, con una riduzione di **158,8 milioni** di euro rispetto al bilancio assestato 2009.

La missione si articola in 3 programmi:

—

3.1. *Ricerca per la didattica*, dotato di 7,5 milioni di euro (**riduzione di 0,3 mln.**);

3.2. *Ricerca scientifica e tecnologica applicata*, con stanziamento in conto competenza pari a 103,2 milioni di euro (**riduzione di 149,6** rispetto al bilancio assestato 2009); le risorse sono destinate principalmente al Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (cap. 7320), con una dotazione di 80 milioni di euro;

3.3. *Ricerca scientifica e tecnologica di base*, con stanziamento in conto competenza pari a 2.173,7 milioni di euro (**riduzione di 8,9 milioni**). In tale programma rientrano, in particolare:

- a) il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (cap.7236), con una dotazione di 1.867,8 mln.;
- b) il Fondo occorrente per le assunzioni di ricercatori delle università e degli enti ed istituzioni di ricerca (cap. 1714), con una dotazione di 154 mln.;
- c) il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (cap. 7245), con una dotazione di 83,9 mln.

#### **La missione "L'Italia in Europa e nel mondo" (4)**

Alla missione in esame, articolata nei due programmi Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica e Cooperazione in materia culturale, sono destinati 136,1 milioni di euro per il 2010 (con un aumento di 14,9 mln di euro rispetto al bilancio assestato 2009).

#### **La missione "Servizi generali e istituzionali delle amministrazioni pubbliche" (32)**

Alla missione in esame sono assegnati complessivi 90,1 milioni di euro per il 2010, con un aumento di 3,6 milioni di euro rispetto al 2009. Alla missione fanno capo i due programmi Indirizzo politico e Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.

#### **La missione "Fondi da ripartire" (33)**

La missione è dotata di uno stanziamento di 778,9 milioni di euro (incremento di 467,2 milioni rispetto al bilancio assestato 2009); al suo interno si segnalano (fra parentesi lo stanziamento 2009 nell'assestamento):

- **il Fondo per l'offerta formativa ed interventi perequativi (cap. 1270), con 130,2 (140,7)mln di euro;**
- **il Piano programmatico degli interventi per la scuola (cap. 1294), con 48,6 ( 47,6)mln.;**
- **i Fondi a favore del personale della scuola (cap. 1280), con 20,7( 0 ) mln.;**
- **il Fondo da ripartire per interventi in favore del sistema dell'istruzione (cap. 1287) con 97,3(0 ) mln.;**
- **la somma per la valorizzazione della carriera del personale della scuola (cap. 1298), con 410( 0) mln.;**
- **non viene rifinanziato il capitolo 1286, per le innovazioni tecnologiche a supporto delle attività didattiche,che, con 23,2 milioni annui, ha consentito per tre anni fino al 2009, grazie alla finanziaria Prodi del 2007, di comprare fra l'altro le fantastiche lavagne**

**interattive. Adesso la Gelmini si rivolgerà a Brunetta! Ovviamente le pagelle con ...SMS sono a carico delle famiglie così opportunamente digitalizzate.**

### **Stanziamanti recati da altri stati di previsione**

Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tab. 2): nell'ambito della missione "Istruzione scolastica"(22) e del programma *Sostegno all'istruzione (22.10)* sono allocati 117,3 milioni di euro (Macroaggregato 16.1.3, Oneri di parte corrente - **cap. 3044** Somme da trasferire alle regioni per borse di studio per la frequenza di scuola dell'obbligo). Si registra rispetto al bilancio assestato 2009 una riduzione di **2,4 mln di euro**.

Già nel 2009 nel Macroaggregato 16.1.3, Oneri di parte corrente - cap. 3044 del **Ministero dell'Economia e delle finanze** (Tabella n. 2), erano stati allocati **119,7 milioni di euro** *Somme da trasferire alle regioni per borse di studio per la frequenza di scuola dell'obbligo*). Con una riduzione rispetto al 2008 di **35,2 mln di euro**.

Nella stessa Tab. 2 nell'ambito della Missione "Ricerca e innovazione(17) del programma Ricerca di base applicata(17.15) sono collocati:

- lo stanziamento di 25,8 milioni di euro per il Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR) (12.1.6. – investimenti – cap. 7310), con un aumento di 3,3 mln di euro rispetto alle previsioni assestate 2009;
- lo stanziamento di 100 milioni di euro per l'Istituto italiano di tecnologia (12.1.6. – investimenti – cap. 7380);
- lo stanziamento di 21 milioni di euro per il Fondo per i progetti di ricerca (12.1.6. – investimenti – cap. 7580).

Nello stato di previsione del Ministero dell'interno (Tabella n. 8), nell'ambito della missione "Relazioni finanziarie con le autonomie locali"(3) e del programma *Trasferimenti agli enti locali (3.3)*, il cap. 7243 (Somma occorrente per la fornitura gratuita dei libri di testo nella scuola dell'obbligo e il comodato nella scuola superiore; macroaggregato 2.3.6 - Investimenti -, centro di responsabilità Dipartimento per gli affari interni e territoriali) **ha subito l'incredibile cancellazione di tutti i 103,3 milioni di euro già stanziati nel 2009**.

## **Le Missioni e i programmi del MIUR**

**TAB. 3**(in milioni di euro)

<b>Missioni</b>	L. n.204 22-12-08 (Bilancio Prev. 2009)	L. n. 121 3 -08-09, (Assest. 2009)	<b>Ddl di bilancio 2010</b> (AC )		
			<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Programmi					

<b>L'Italia in Europa e nel mondo (4)</b>	120,2	<b>121,2</b>	136,1	<b>134,8</b>	<b>134,8</b>
Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica (4.3)	114,8	114,8	130,7	129,5	129,5
Cooperazione in materia culturale (4.5)	5,4	6,4	5,5	5,3	5,3
<b>Ricerca e innovazione (17)</b>	2.446	<b>2.443,2</b>	2.999,4	2.311,5	2.180,5
Ricerca scientifica e tecnologica applicata (17.9)	252,8	252,8	103,2	134,1	3,0
Ricerca scientifica e tecnologica di base (17.10)	2.185,4	2.182,6	2.188,7	2.170,5	2.170,5
Ricerca per la didattica (17.16)	7,7	7,8	7,5	7,0	7,0
<b>Istruzione scolastica (22)</b>	43.897	<b>44.143,0</b>	<b>44.068,4</b>	<b>4293,2</b>	4.2636,4
Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (22.1)	387,1	410,4	311,3	301,9	301,9
Istruzione prescolastica (22.2)	4194,0	4.176,5	4.268,3	4.092,2	4042,0
Istruzione primaria (22.11)	12.973,8	14.169,0	14.283,4		
Istruzione sec. di I° (22.12)	9.569,2	9.701,0	9.494,5	9.417,3	9.444,0
Istruzione sec. di II° (22.13)	16.244,0	15.151,7	15.292,8	14,961,2	14.954,0
Istruzione post secondaria (22.6)	0,1	0,1	-	.	.
Istruzione degli adulti (22.7)	0,1	0,1	-	.	.
Diritto allo studio, condizione studentesca (22.8)	6,0	12,9	5,4	5,0	5,0
Istituzioni scolastiche non statali (22.9)	401,9	401,9	410,1	312,4	312,4
Interventi in materia di istruzione(22.14)	120,0	120,0	-	-	-
Istruzione post-secondaria, degli adulti e programmi di formazione lavoro (22.15)	0,3	0,3	<b>0,5</b>	5,0	5,0
Istruzione universitaria (23)	8.553,1	<b>8.555,0</b>	7.909,3	7147,0	7066,2
Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (23.1)	188,1	187,9	186,9	144,2	144,2
Istituti di alta cultura (23.2)	409,9	409,9	417,1	417,6	417,6
Sistema universitario e formazione post-universitaria (23.3)	7.955,0	77957,1	7.305,4	6.591,3	6.510,4

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	80,6	86,5	90,1	83,9	84,0
Indirizzo politico ((32.2)	14,1	14,3	16,4	16,1	16,2
Servizi ed affari generali (32.3)	66,1	72,1	73,7	67,7	67,9
Fondi da ripartire (33)	376,5	311,7	778,9	958,7	958,7
Fondi da assegnare (33.1)	376,5	311,7	778,9	958,7	958,7
<b>TOTALE MIUR</b>	<b>55.472,9</b>	<b>55.661,5</b>	<b>55.280,6</b>	53.571,1	<b>53.060,6</b>

### Disposizioni contenute nel ddl bilancio

L'articolo 7 precisa che:

- il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato a ripartire, con propri decreti i fondi da ripartire per oneri di personale e per l'operatività scolastica, iscritti nelle unità previsionali di base "oneri comuni di parte corrente" e "investimenti" del programma *Fondi da assegnare*, inserito nell'ambito della missione "Fondi da ripartire" (**comma 2**);

- il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa tra i capitoli relativi a "Fondo per le competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche, con esclusione delle spese per stipendi del personale a tempo determinato e indeterminato" e i capitoli relativi al "Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" (**comma 3**);

- il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, alla pertinente unità previsionale di base relativa alla ricerca scientifica, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 9 del decreto-legge n. 321 del 1996 (**comma 4**);

- il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni tra lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e gli stati di previsione dei Ministeri interessati in relazione al trasferimento di fondi riguardanti il finanziamento di progetti per la ricerca (**comma 5**);

- il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative tra i capitoli «spese per il funzionamento della scuola per l'Europa di Parma» e i capitoli «spese per la costruzione della nuova sede della scuola per l'Europa di Parma», iscritti nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero (**comma 6**);

- il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative di bilancio tra i programmi della missione «istruzione scolastica», per i capitoli interessati all'erogazione delle competenze fisse e relativi oneri riflessi dovuti al personale della scuola (**comma 7**).

### Disposizioni contenute nel ddl finanziaria

**L'art. 2, comma 6**, dispone che per il triennio 2010-2012 continuino ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 637, 638, 639, 640 e 642, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), relativi ai criteri di determinazione annuale del fabbisogno finanziario delle università e degli enti pubblici di ricerca.

Come chiarito dalla relazione illustrativa al ddl, la finalità della proroga della vigente normativa in materia è quella di mantenere inalterata la dinamica della crescita del fabbisogno finanziario e dell'indebitamento netto dei due comparti di spesa, confermando che per ciascun anno del triennio la crescita del fabbisogno non può essere superiore al fabbisogno finanziario determinato a consuntivo dell'anno precedente, incrementato di un tasso pari al 3% per il sistema universitario statale e al 4% per gli enti pubblici di ricerca.

A titolo informativo, la relazione tecnica precisa che il fabbisogno programmato per il 2009 ammonta a 8.793,6 mln di euro per il settore universitario e a 1.442,9 mln di euro per gli enti pubblici di ricerca.

Nel quadro del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, i commi richiamati riducono, per il triennio 2007-2009, di un punto percentuale rispetto al triennio precedente il tasso di crescita annuale del fabbisogno finanziario rispettivamente nella misura del 3 per cento per il sistema universitario statale (comma 637) e del 4 per cento per gli enti pubblici di ricerca (comma 638). Tale fabbisogno è incrementato degli oneri contrattuali del personale riguardanti competenze arretrate (comma 642).

Il comma 637 demanda inoltre al Ministro dell'università e della ricerca la determinazione annuale del fabbisogno per ciascun ateneo, previo parere della Conferenza dei rettori delle università italiane, mentre il comma 639 stabilisce che il fabbisogno degli enti di ricerca sia determinato nella misura inferiore tra quello programmato e quello realizzato nell'anno precedente incrementato del predetto 4 per cento. Ulteriori modalità di ripartizione – ivi inclusi i pagamenti concernenti le convenzioni e gli accordi di programma - sono demandate ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta Ministro dell'università e della ricerca e del Ministro dello sviluppo economico.

Il comma 640 conferma – per il triennio 2007-2009 – l'esclusione dalla determinazione del fabbisogno finanziario annuale dell'ASI, dei pagamenti relativi alla contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA), nonché i pagamenti per programmi in collaborazione con la medesima ESA e programmi realizzati con leggi speciali, ivi compresa la partecipazione al programma "Sistema satellitare di navigazione globale GNSS-Galileo".

**L'art. 2, comma 14, secondo periodo**, in materia di fondi aggiuntivi, prevede che per il comparto scuola resta ferma la normativa di settore di cui all'articolo 64 del decreto-legge n. 112 del 2008.

Dall'attuazione di tale normativa devono derivare per il bilancio dello Stato economie lorde di spesa, non inferiori a 1.650 milioni di euro per l'anno 2010, a 2.538 milioni di euro per l'anno 2011 e a 3.188 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012. Una quota parte delle economie di spesa è destinata, nella misura del 30 per cento, ad incrementare le risorse contrattuali stanziare per le iniziative dirette alla valorizzazione e allo sviluppo professionale della carriera del personale della scuola a decorrere dall'anno 2010, con riferimento ai risparmi conseguiti per ciascun anno scolastico. Gli importi corrispondenti alle indicate economie di spesa vengono iscritti in bilancio in un apposito Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a decorrere dall'anno successivo a quello dell'effettiva realizzazione dell'economia di spesa, e saranno resi disponibili in gestione con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, subordinatamente alla verifica dell'effettivo ed integrale conseguimento delle stesse rispetto ai risparmi previsti.



## Tabelle allegate al disegno di legge finanziaria

La Tabella A, recante gli stanziamenti da iscrivere nel Fondo speciale di parte corrente, destinati alla copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati per il triennio 2010-2012, prevede 550 milioni di euro per il 2012.

Secondo quanto riportato nella relazione illustrativa, l'accantonamento comprende le risorse da destinare al fondo di finanziamento ordinario per le università e **al finanziamento delle scuole non statali**.

La **Tabella B**, recante gli stanziamenti da includere nel Fondo speciale di conto capitale, per la copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati per il triennio 2010-2012, non prevede stanziamenti.

La **Tabella C**, recante la quantificazione annua degli stanziamenti autorizzati da disposizioni legislative, reca i seguenti stanziamenti complessivi: 8.516,1 mln di euro per il 2010, 8.328,7 mln di euro per il 2011, 8.250,7 mln di euro per il 2012.

Si riporta di seguito l'elenco delle autorizzazioni di spesa disposte per il 2009 (legge finanziaria 2009) ponendo a fronte le dotazioni proposte dal ddl finanziaria per il triennio 2010-2012.

(in migliaia di euro)

L.F. 2009			D.D.L. finanziaria per il 2010	
	2009	2010	2011	2012
<b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA</b>				
<b>L'Italia in Europa e nel mondo</b>				
<i>Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica</i>				
L. 407/1974: Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali per la ricerca scientifica (U.P.B. 4.2.6 – cap. 7291)	4.105	4.697	4.697	4.697
<b>Ricerca e innovazione</b>				
<i>Ricerca scientifica e tecnologica di base</i>				
L. 549/1995, art. 1, co. 43: Contributi a enti e altri organismi (U.P.B. 3.3.2 – cap. 1679)	6.533	6.661	5.091	5.091
D.Lgs. 204/1998:	1.744.455	1.867.827	1.866.452	1.866.452

Coordinamento, programmazione e valutazione politica nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica (U.P.B. 3.3.6 – cap. 7236)				
<b>Ricerca per la didattica</b>				
L. 549/1995, art. 1, co. 43: Contributi ad enti e altri organismi (U.P.B. 3.1.2 – cap. 1261)		3.126	2.847	2.847
<b>Istruzione scolastica</b>				
<i>Istruzioni scolastiche non statali</i>				
L. 181/1990: Funzionamento della Scuola europea di Ispra (U.P.B. 1.9.2. – cap. 2193)	365	363	363	363
<b>Istruzione universitaria</b>				
<i>Diritto allo studio nell'istruzione universitaria</i>				
L. 394/1977: Potenziamento attività sportiva universitaria (U.P.B. 2.1.2. – cap. 1709)	7.652	7.803	5.964	5.964
L. 147/1992: Diritto agli studi universitari (U.P.B. 2.1.2. – cap. 1695)	111.864	99.691	76.190	76.190
L. 338/2000, art. 1, co. 1: Alloggi e residenze per studenti universitari (U.P.B. 2.1.6. – cap. 7273/P)	24.702	24.281	18.660	18.660
<i>Sistema universitario e formazione post-universitaria</i>				
L. 245/1990: Piano triennale sviluppo università e attuazione piano quadriennale	63.826	65.091	49.747	49.747

(U.P.B. 2.3.2 – cap.1690)				
L. 243/1991: Università non statali legalmente riconosciute (U.P.B. 2.3.2. – cap. 1692)	88.444	90.165	68.933	68.933
L. 537/1993, art. 5, co. 1, lett. a): Spese per il funzionamento delle università (U.P.B. 2.3.2. – cap. 1694/P)	6.893.313	6.216.385	6.130.260	6.052.260
<b>Fondi da ripartire</b>				
<i>Fondi da assegnare</i>				
L. 440/1997 e L. 144/1999, art. 68, co. 4, lett b): Fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa (U.P.B. 6.1.3. – cap. 1270)	141.043	130.213	99.516	99.516
<b>TOTALE MINISTERO</b>	9.089.428	8.516.055	8.328.720	8.250.720

La **Tabella D** (recante il rifinanziamento di norme contenenti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale) e la **Tabella E**, (recante riduzioni di autorizzazioni di spesa precedentemente disposte) non contengono interventi che interessino il Ministero in esame.

La **Tabella F**, recante rimodulazione di quote delle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali, fermo restando lo stanziamento complessivo di ciascuna legge, non prevede rimodulazioni che riguardino il Ministero.